

RICERCA E ARCHIVIO › RISULTATI DELLA RICERCA ARTICOLO

Hai cercato ovunque la parola castenaso

2016-10-04,

## “Io ci penserei bene prima di votare”

GIUSEPPE BALDESSARRO

«HO presentato questa mattina una richiesta di interrogatorio»: Germano Camellini, vuole essere sentito dal procuratore capo Giuseppe Amato e dal sostituto procuratore, dottoressa Morena Plazzi. L'ex presidente dei revisori dei conti di San Lazzaro rompe gli indugi. Ha deciso infatti di chiedere di essere sentito dai magistrati che indagano sulla “Colata” di Idice e sulle presunte pressioni e sulle minacce ricevute dalla sindaca Isabella Conti. Camellini sarà dunque ascoltato nelle prossime settimane e non ci sono dubbi che dovrà dare spiegazioni anche su tutta una serie di intercettazioni nelle quali è stato registrato a discutere del caso Idice. A partire dalle parole dette ad Alberto Piombo (anch'esso revisore) il 7 gennaio 2015 quando affermava di essere certo che nella vicenda Idice «... qualcuno ci rimetterà dei milioni di euro, perché i contadini che hanno avuto i soldi per della terra come edificabile non li danno mica indietro... ». Terre edificabili che la bocciatura del Poc avrebbe riportato ad agricole, creando un danno al consorzio che le aveva già acquistate. Il 9 gennaio, Camellini parlando con il figlio Alberto dice: «Se fossi un consigliere di maggioranza o di opposizione ci penserei bene a modificare un Poc già deliberato». Il nome di Camellini salta fuori anche nelle intercettazioni di Aldo Bacchiocchi. L'ex sindaco di San Lazzaro, viene ascoltato quando contatta Stefano Sermenghi all'indomani dei rispettivi interrogatori per «vedersi e parlare di persona». In tutta una serie di occasioni Bacchiocchi è registrato mentre elogia Camellini: «ha tanti incarichi che è un rosario... se li mette insieme arriva fino a Firenze ...», e ancora: «...Ha più incarichi lui che la Madonna di San Luca». Della vicenda di Idice l'ex sindaco parla poi con il consigliere comunale Alessandro Battilana: «San Lazzaro è già pregiudicato in queste cose, di conseguenza deve cercare una via d'uscita... si risolve solo con un accordo. Io questo l'ho detto alla Conti... ». Consigliava un accordo Bacchiocchi e lo consigliava alla sindaca, a sua volta intercettata mentre Marco Lombardo vice segretario del Pd gli riferisce degli umori dei consiglieri prima del voto: «Palumberi e Piana li ho visti carichi, ma un po' spaventati, perché capiscono che è una cosa grossa». Lombardo nella stessa telefonata raccontava alla Conti di essere stato raggiunto da Marco Macciantelli (anche lui ex sindaco di San Lazzaro) che dopo aver letto una sua intervista a sostegno della sindaca lo «invitava a non sparare contro la vecchia amministrazione». Che la tensione fosse evidente lo si capisce anche da una conversazione tra Fabio Querci (responsabile feste dell'Unità) e Carlo Castelli (tesoriere Pd) nella quale, a proposito dei terreni venduti, il secondo dice: «La Conti è matta».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Bacchiocchi parla al cellulare col sindaco di Castenaso Sermenghi dopo gli interrogatori di entrambi in procura “Vediamoci di persona”

Copyright © 1999-2016 Elemedia S.p.A. Tutti i diritti riservati - All rights reserved - [Condizioni Generali del servizio e regolamento](#)